

Allegato A

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI SOGGIORNI RESIDENZIALI PER ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO

Settore Infanzia e Diritto agli Studi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

LR 32/2002 ss.mm “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Regolamento di esecuzione **DPGR 47/r/2003** e ssmm;

Piano di Indirizzo Generale Integrato ex art. 31 Legge Regionale n. 32 del 2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93 del 20 Settembre 2006, con particolare riferimento all’Azione a.2 Educazione non formale per infanzia, adolescenti e giovani - *Interventi per il tempo libero svolti in forma residenziale, di continuità educativa destinati agli adolescenti ed ai giovani.*

Delibera della Giunta Regionale n° 474 del 25.06.2007, con la quale si approvano i Criteri per il finanziamento dei soggiorni residenziali estivi rivolti a bambini e ragazzi fino a 18 anni, organizzati e svolti da enti senza scopo di lucro;

Delibera della G.R. n. 800 del 13 ottobre 2008 "Guadagnare salute in Toscana rendere facili le scelte salutari. Linee di indirizzo e istituzione dell'Osservatorio sugli stili di vita."

Art. 1 Finalità del bando

La Regione Toscana intende sostenere interventi per il tempo libero di continuità educativa, destinati, senza alcuna discriminazione, ai bambini ed ai ragazzi fino ai diciotto anni, che si realizzino attraverso la modalità delle vacanze residenziali.

Nello specifico il presente bando contribuisce a sostenere interventi finalizzati a:

- promuovere una socializzazione positiva e rapporti di solidarietà all’ interno del gruppo dei pari ;
- favorire l’educazione alla condizi visione di regole organizza tive e alla gestione responsabile della propria autonomia ;
- promuovere rapporti positivi dei bambini e ragazzi con gli adulti;
- “ sensibilizzare alle tematiche dell’ educazione ambientale in coerenza con i principi espressi dalla “Carta Toscana dell’Educazione Ambientale per la sostenibilità” ;
- “ favorire in generale l'acquisizione di stili di vita sani e consapevoli (alimentazione corretta, attività fisica, abitudini sane di vita, rifiuto del fumo e dell'alcol).

Art. 2 Soggetti che possono presentare domanda di contributo

Enti senza scopo di lucro che hanno sede legale o svolgono la loro attività nel territorio della Regione Toscana.

Art. 3 Tipologia interventi ammissibili a contributo

Gli interventi per i quali si può richiedere il contributo sono i seguenti:

- soggiorni residenziali (con pernottamento) attuati nel periodo dal 1/12/2009 al 12/09/2010, aventi le finalità sopra indicate rivolti a bambini, ragazzi e giovani fino a 18 anni.

La struttura di accoglienza deve essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene e sanità pubblica.

Gli interventi di continuità educativa residenziali realizzati nella tipologia del campeggio, dovranno garantire la funzionalità, l'efficienza organizzativa e le massime condizioni di igiene e sicurezza anche ambientale, in relazione all'età dei bambini e ragazzi ospitati.

Art. 4 Verifica di ammissibilità a contributo

Il Settore competente effettua l'istruttoria sulle domande pervenute in ordine a:

- ammissibilità dell'ente ;
- ammissibilità della tipologia di intervento ;
- coerenza con le finalità e target di riferimento ;
- completezza della domanda
- utilizzo della predisposta modulistica.

Art. 5 Fondo disponibile e modalità di calcolo ed assegnazione del contributo

L'importo disponibile complessivo sul presente bando ammonta ad euro 298.740,39.

Tale importo viene ripartito tra tutti i soggetti ammissibili a contributo e quantificato sulla base del numero dei giorni realizzati e del numero dei ragazzi coinvolti.

In particolare a tale fine il numero delle giornate da indicare nella scheda (allegato C) deve essere calcolato tenendo conto della durata del soggiorno del singolo gruppo e non del singolo partecipante. Non devono essere moltiplicati il numero delle giornate per il numero dei ragazzi coinvolti nel soggiorno. Per il conteggio dei giorni occorre considerare l'arco temporale dalla data della partenza alla data di ritorno dal soggiorno. Se il soggiorno per il quale si chiede il contributo coinvolge più di un gruppo di bambini e/o ragazzi e si svolge nello stesso periodo e nello stesso luogo, devono essere calcolate il numero delle giornate del periodo considerato, e non il numero delle giornate per ogni gruppo coinvolto.

Nel calcolo dei partecipanti non possono essere considerati gli accompagnatori e gli educatori, pertanto nella scheda va specificato solo il numero dei ragazzi partecipanti.

Nel caso in cui in base al descritto calcolo il contributo spettante risulti superiore al costo sostenuto dall'Ente, il contributo erogato sarà pari al costo.

Si precisa che i costi ammessi sono solo quelli rimasti effettivamente a carico dell'Ente. Non sono rimborsabili le spese sostenute dalle famiglie o da altri Enti (Comuni, Province, Sponsor) o da altri finanziatori del progetto.

Art. 6 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato viene liquidato a favore degli Enti beneficiari, per i soggiorni svolti nel periodo sopra specificato, **a conclusione dell'attività svolta**.

Art. 7 Controlli e verifiche

La Regione Toscana si riserva di richiedere in ogni momento ai soggetti che hanno partecipato al bando la documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'organizzazione dei soggiorni (fatture quietanzate, giustificativi di pagamento).

Art. 8 Documentazione necessaria per la presentazione della domanda

Ai fini della partecipazione al presente bando occorre presentare:

1. Lettera di trasmissione della documentazione (cfr. allegato B);
 2. Scheda di richiesta contributo finalizzato alla realizzazione dei soggiorni residenziali attivati per bambini e ragazzi (cfr. allegato C);
 3. Relazione (cfr. allegato D) nella quale vengono descritti:
 - fascia di età dei ragazzi coinvolti;
 - gli obiettivi educativi del soggiorno;
 - descrizione della giornata tipo (tipologia principali attività svolte nell'arco della giornata tipo).
 4. Copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente.
- I documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente.

Art. 9 Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di accesso al contributo così come sopra indicato dovrà essere inviata alla Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Formative, Beni e Attività Culturali - Settore Infanzia e Diritto agli studi, Via Giovanni Pico della Mirandola n° 24 - 50132 - Firenze entro e non oltre il **30.09.2010** (fa fede il timbro postale).

La Regione Toscana declina ogni responsabilità da eventuali disguidi o ritardi nella ricezione delle domande.

Art. 10 Informazioni sull'avvio del procedimento (L. 241/90)

L'unità operativa responsabile del procedimento è il Settore Infanzia e Diritto agli Studi, Dirigente responsabile Giacomo Gambino.

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla scadenza del Bando. L'iter amministrativo consiste in:

- istruttoria della domanda e formazione elenco dei soggetti finanziati entro 90 gg;
- approvazione dell'elenco dei soggetti finanziati con decreto Dirigenziale e pubblicazione sul sito web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it> nella sezione Istruzione e Ricerca)

Art. 11 Tutela della Privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Toscana entra in possesso, a seguito del presente bando, verranno trattati unicamente per le finalità per le quali vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" inoltre si specifica ulteriormente che:

- 1- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto;
- 2 - il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;
- 3 - il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori delle domande;
- 4 - il titolare dei dati è la Regione Toscana -Giunta regionale, il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore "Infanzia e Diritto agli Studi", gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Settore "Infanzia e Diritto agli Studi".

Art. 12. Informazione sul bando

Il presente bando e la relativa modulistica sono reperibili sul sito della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it> nella sezione Istruzione e Ricerca)

Per informazioni rivolgersi a:

Silvia Simoncini tel. 055/4382074
Francesco Nuti tel. 055/4382041